



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30-11-2009 (punto N. 14)

Delibera

N.1111

del 30-11-2009

Proponente

ANNA RITA BRAMERINI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Giovanni Barca

Estensore: Sofia Morandi

Oggetto:

Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Revet S.p.A. e Corepla per il miglioramento e l'incremento del riciclaggio delle materie plastiche.

Presenti:

CLAUDIO MARTINI	ANNA RITA BRAMERINI	AMBROGIO BRENNIA
RICCARDO CONTI	AGOSTINO FRAGAI	FEDERICO GELLI
ENRICO ROSSI	GIANNI SALVADORI	GIANFRANCO SIMONCINI
MASSIMO TOSCHI	GIUSEPPE BERTOLUCCI	EUGENIO BARONTI
MARCO BETTI	PAOLO COCCHI	

ALLEGATI N°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	protocollo d'intesa

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 91/156/CEE del Consiglio del 18.03.1991 che modifica la Direttiva 75/442/CEE relativa ai rifiuti;

Vista la Direttiva 94/62/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;

Vista la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti;

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” parte quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati”;

Vista la L.R. 18 maggio 1998, n. 25 “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati” e s.m.i;

Vista la L.R. 22 novembre 2007, n. 61 “Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti”;

Vista la L.R. 19 marzo 2007, n.14 “Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale”;

Vista la D.G.R.T. del 14.marzo 2007 di Approvazione del Piano Regionale di Azione Ambientale 2007/2010;

Vista la D.C.R.T. n. 88 del 7.04.1998 “L.R. n. 4 del 1995, art. 5 – Piano Regionale di gestione dei rifiuti – Approvazione 1° stralcio relativo ai rifiuti urbani e assimilati”;

Considerato che il D.Lgs. 152/2006 dispone che la gestione dei rifiuti sia effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento nazionale e comunitario;

Considerato che il D.Lgs. 152/2006 prevede all'art. 179 (*Criteri di priorità nella Gestione dei Rifiuti*) che le pubbliche amministrazioni perseguano, nell'esercizio delle rispettive competenze, iniziative dirette a favorire prioritariamente la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

Considerato che il D.Lgs. 152/2006 prevede all'art. 181 (*Recupero dei rifiuti*) ai fini di una corretta gestione dei rifiuti le autorità competenti favoriscono la riduzione dello smaltimento finale degli stessi attraverso il riutilizzo, il riciclo o altre forme di recupero, nonché attraverso l'adozione di misure economiche e la determinazione di condizioni di appalto che prevedano l'impiego di materiali recuperati dai rifiuti al fine di favorire il mercato dei materiali medesimi;

Considerato che il D.Lgs. 152/2006 all'articolo 196 (*Competenze delle Regioni*) attribuisce alle regioni, tra le altre cose, la competenza per l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;

Considerato che con l'approvazione della L.R. 61/2007 sopra richiamata, il sistema di gestione dei rifiuti è stato profondamente riorganizzato attraverso modifiche finalizzate al rafforzamento del governo del ciclo dei rifiuti nell'ottica di una maggior efficienza, in particolare nell'attuazione delle politiche volte a rispettare gli impegni in materia di riduzione e stabilizzazione della crescita, aumento delle raccolte differenziate. Ciò anche con la sperimentazione di nuovi meccanismi operativi ed il rafforzamento del “mercato di riuso”;

Considerato il “Piano Regionale di Azione Ambientale (PRAA) 2007/2010” che individua come macroobiettivo D1 “Ridurre la produzione totale di rifiuti e la percentuale conferita in discarica e migliorare il sistema di raccolta aumentando il recupero ed il riciclo” e individua quali obiettivi specifici sia quello di “Implementare la raccolta differenziata, il recupero ed il riciclo” che quello di “Incentivare il riutilizzo di materiale recuperabile”.

Considerato che in linea con gli indirizzi nazionali ed europei, la Regione Toscana si pone l'obiettivo di ridurre la produzione complessiva di rifiuti urbani e speciali incentivando altresì lo sviluppo di servizi e la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata, nonché di impianti per la realizzazione di strutture per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani;

Considerato che la L.R. 25/98 all'art. 4 stabilisce che la Regione, le Province, i Comuni e gli altri enti, istituti ed aziende soggette alla vigilanza degli stessi, sono tenuti ad impiegare, per le proprie necessità ed in misura non inferiore al quaranta per cento del fabbisogno, annuale relativo, manufatti in plastica riciclati;

Dato atto che la Regione Toscana ritiene necessaria la promozione di studi e ricerche per individuare la possibilità di impiego di materiale riciclato, anche attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti mediante iniziative congiunte con soggetti pubblici, istituti universitari e/o organismi di ricerca volte alla divulgazione ed implementazione di sistemi di riduzione e recupero rifiuti e allo studio di nuove forme e materiali;

Dato atto che la Regione Toscana è interessata a costruire un quadro di tracciabilità delle varie tipologie di imballaggi in plastica raccolti, in modo differenziato, in rapporto sia al loro effettivo avvio alle attività di riciclo, sia al loro effettivo riuso come prodotti derivati;

Dato atto che Revet S.p.A. è specializzata nella raccolta trattamento e recupero di materiali destinati al riutilizzo quali vetro, plastica, lattine in alluminio e banda stagnata, tetrapak di 235 comuni toscani ed con il nuovo piano industriale intende procedere ad investire nel potenziamento della propria dotazione impiantistica e allo sviluppo di un progetto di riciclaggio degli imballaggi misti in plastica che residuano dalla selezione della raccolta differenziata;

Dato atto che il Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero dei Rifiuti di imballaggi in Plastica - Corepla intende impegnarsi a sostenere le strategie di riciclo della Regione Toscana e si è detto favorevole e disponibile ad affiancare Revet S.p.A. nell'obiettivo di massimizzare il riciclaggio effettivo degli imballaggi misti in plastica che residuano dal materiale derivato dalle raccolte differenziate toscane;

Ravvisata dunque l'opportunità di stipulare un Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana, il Consorzio Nazionale Corepla, la società Revet spa per il miglioramento e l'incremento del riciclaggio degli imballaggi misti in plastica;

Considerato dunque opportuno che la Regione Toscana per le finalità di cui al Protocollo di Intesa sopra richiamato si impegni a promuovere per la concessione di contributi regionali per il

finanziamento di progetti e attività di ricerca e laboratorio, innovazione in campo territoriale e ambientale;

Richiamati il D.P.G.R.T. 72/2005 “Delega ad Assessori e dirigenti Regionali per la sottoscrizione di protocolli d'intesa, Accordi di programma, convenzioni ed intese varie” per i quali la Giunta ne ha approvato preventivamente il contenuto;

Considerato che la struttura operativa regionale che, in rapporto all'oggetto del protocollo di intesa in argomento ed ai suoi effetti, deve essere coinvolta nella fase attuativa è la Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali;

Ritenuto di individuare, nella Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali, la struttura organizzativa interessata nonché demandata al coordinamento dei settori regionali coinvolti;

Ritenuto di condividere le finalità del Protocollo di Intesa in oggetto e di conseguenza, autorizzare la sua sottoscrizione;

A voti unanimi,

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni espresse in narrativa le finalità ed il contenuto del Protocollo di Intesa “il miglioramento e l’incremento del riciclaggio dei rifiuti di imballaggi misti in plastica”, il cui testo è allegato (Allegato A) alla presente deliberazione;
2. di autorizzare il Presidente della Giunta Regionale o un suo delegato a sottoscrivere il Protocollo in argomento apportando in sede di stipula le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
3. di individuare nella Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali la struttura organizzativa interessata ed incaricata a porre in essere gli adempimenti necessari all'attuazione del protocollo allegato.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi dell'articolo 5 comma 1 lett. f) della L.R. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della medesima legge regionale.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
VALERIO PELINI

Il Dirigente Responsabile
GIOVANNI BARCA

Il Direttore Generale
MAURO GRASSI